



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 047 del 30 GEN. 2018

Oggetto: Approvazione stipula Convenzione tra l'ASP di Crotone e l'AVIS della Provincia di Crotone, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14.4.2016, in applicazione dell'art.6, c.1, lettera b) legge 219/2005.

STRUTTURA PROPONENTE: Direttore Dipartimento Servizi Sanitari di Supporto.
Data di Presentazione: 05/01/2018

L'anno 2018, il giorno 030 del mese di GENNAIO presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, ubicata in Via Mario Nicoletta, Angolo Via G. Di Vittorio, a Crotone, il Direttore Generale Dr Sergio Arena, adotta la seguente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI DI SUPPORTO

Su conforme proposta del Responsabile del Procedimento designato nonché sulla base dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dal medesimo resa,

PREMESSO che la Legge 21 Ottobre 2005, n.219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" prevede che:

-la promozione della donazione del sangue è compresa tra i livelli essenziali di assistenza sanitaria in materia di attività trasfusionali (art.5, comma 1, lettera c);

-le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori (art.7);

- con apposito accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome viene adottato uno schema-tipo per la stipula di convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue per permettere la partecipazione delle stesse alla programmazione delle attività trasfusionali. Lo schema-tipo di convenzione individua anche le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale. Viene comunque garantita alle associazioni e federazioni di donatori di sangue la più ampia partecipazione alla programmazione locale delle attività trasfusionali (art. 6, comma 1°, lettera b);

CONSIDERATO che, sia la normativa nazionale vigente, che le direttive europee

comportano sempre più il coinvolgimento e l'impegno delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue nel raggiungimento degli obiettivi del sistema trasfusionale e nel percorso di autorizzazione/accreditamento nazionale;

DATO ATTO che con delibera del Commissario Straordinario pro-tempore n.65 del 31/01/2011, e successiva proroga adottata con determina n.4 del 13.3.2015 dal Direttore pro-tempore dell'allora Dipartimento della Medicina Diagnostica e dei Servizi, oggi Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto, si è proceduto all'approvazione della Convenzione stipulata tra l'ASP di Crotone e l'AVIS Provinciale di Crotone, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 20.03.2008;

VISTO il DCA n.34 del 16/02/2017 con il quale la Regione Calabria ha recepito integralmente l'Accordo Stato-Regioni Rep.Atti n.61/CSR del 14.4.2016 concernente " Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 Marzo 2008 (Rep.Atti n.115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province Autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, che aggiorna e approva il nuovo schema tipo di convenzione tra le Regioni e Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, relativo alle attività istituzionalmente svolte dalle stesse e alle corrispondenti quote di rimborso associative, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, come definiti rispettivamente negli allegati 1 e 2 all'Accordo stesso con i disciplinari tecnici A,B e C) di cui costituiscono parte integrante;

DATO ATTO che in data 18 Aprile 2017 la Regione Calabria, nella persona del Prof. Riccardo Fatarella, Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria e l'Associazione AVIS Regionale Calabria nella persona del Dr. Rocco Chiriano, Presidente pro-tempore, hanno sottoscritto la Convenzione, Rep. 409 del Servizio Contratti della Regione Calabria, in esecuzione del citato DCA 34/2017;

DATO ATTO, altresì, che il testo della Convenzione stipulata con l'Associazione AVIS di Crotone, è stato trasmesso, come stabilito dal DCA n.34/2017, alla struttura regionale di coordinamento (Centro Regionale Sangue) al fine di acquisire il parere di conformità allo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato Regione del 14.4.2016;

CHE il Centro Regionale Sangue non ha eccepito alcuna difformità del testo della Convenzione dal testo approvato in sede di conferenza Stato-Regioni;

CHE il DCA 34/2017 ha, altresì, stabilito che, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni di livello regionale, le Aziende del Servizio sanitario regionale provvedano alla stipula delle convenzioni con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue operanti nel territorio di competenza delle stesse Aziende;

Ritenuto, pertanto, in recepimento del DCA 34/2017 della Regione Calabria, di stipulare Convenzione con l'AVIS provinciale di Crotone, secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato-Regione 14 aprile 2016, al fine di permettere la partecipazione della stessa alle attività trasfusionali istituzionali proprie del Servizio Immunotrasfusionale, afferente al Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto, nel territorio di competenza di questa Azienda;

DARE ATTO, che in applicazione di quanto stabilito dal DCA 34/2017, al fine di una necessaria uniformità applicativa dei contenuti dell'Accordo Stato Regioni del 14.4.2016 sul territorio regionale, la Convenzione di cui sopra dovrà indicare la decorrenza dell' 01.01.2017;

Propone

Per quanto nella narrativa in premessa esposto che si intende qui integralmente riportato e confermato, di

-RECEPIRE il DCA del Commissario ad acta della Regione Calabria n.34 del 16.2.2017 ad oggetto: "Recepimento Accordo Stato Regioni Rep. Atti n.61 /CSR del 14/4/2016 sul documento recante "Revisione a aggiornamento dell'Accordo Stato regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue;

PRENDERE ATTO che in data 18 Aprile 2017 è stata pubblicata la Convenzione sottoscritta dalla Regione Calabria e dalla l'Associazione AVIS Regionale Calabria, a norma dell'Accordo Stato-Regioni del 14.04.2016 (Rep.409 del Servizio Contratti della regione Calabria)

-APPROVARE la Convenzione stipulata tra l'ASP di Crotone e L'AVIS Provinciale di Crotone, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14.4.2016, in applicazione dell'art.6, c.1, lettera b) legge 219/2005, che permette a quest'ultima la partecipazione, nell'ambito del territorio di competenza dell'ASP di Crotone, alle attività trasfusionali istituzionali proprie del Servizio Immunotrasfusionale, afferente al Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto di questa Azienda, il cui testo diviene, in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DARE ATTO, che, in applicazione di quanto stabilito dal citato DCA 34/2017, al fine di una necessaria uniformità applicativa dei contenuti dell'Accordo Stato-Regioni del 14.4.2016 sul territorio regionale, gli effetti dell'allegata Convenzione decorreranno dal 01.01.2017;

-STABILIRE che dalla data di sottoscrizione del presente atto cessano gli effetti della Convenzione precedentemente stipulata;-

STABILIRE che il Direttore del Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto è competente all'adozione del provvedimento di liquidazione delle relative fatture a cura dell'AVIS della Provincia di Crotone, previo positivo riscontro sulle stesse apposto dal Dirigente Responsabile del Servizio ImmunoTrasfusionale;

TRASMETTERE il presente atto per i relativi adempimenti di competenza:

-Ufficio Segreteria Generale

-Dirigente Responsabile del Servizio Trasfusionale

-AVIS Provincia di Crotone

-Centro Regionale Sangue- Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria.

Il Responsabile del Servizio Immunotrasfusionale

Patrizio Leonardo

Il Direttore del Dipartimento dei Servizi Sanitari e di supporto

Enrico Ciliberto

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Il Direttore del Dipartimento

AFO Servizi Sanitari di Supporto

Dr.  CILIBERTO

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Proposta di deliberazione del Direttore del Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto, Dott. Enrico Ciliberto, che precede e che qui di seguito si intende integralmente riportata e trascritta,

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, Ritenuto di condividerne integralmente il contenuto,

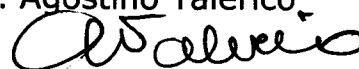
DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Direttore del Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto pro tempore, dott. Enrico Ciliberto.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Fico

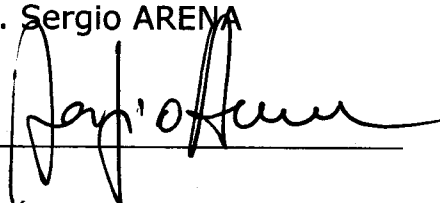


Il Direttore Sanitario
Dr. Agostino Talerico



Il Direttore Generale

Dr. Sergio ARENA

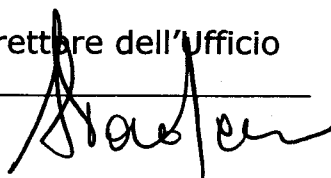


UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 30 GEN. 2018 con Protocollo della U.O. Segreteria Generale n° 013 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore dell'ufficio



CONVENZIONE

ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14 Aprile 2016, in applicazione dell'art. 6, c. 1, letto b). legge 219/2005.

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con sede in via M.Nicoletta, nella persona del Direttore Generale Dr Sergio Arena.

E

L'Associazione donatori di sangue AVIS Provinciale di Crotone nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, Avv. Pietro Vitale,

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera b) e l'articolo 7, comma 2;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 recante "Legge quadro sul volontariato", ed in particolare gli articoli 8 e 11;

VISTO il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante: "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", in particolare l'articolo 4, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

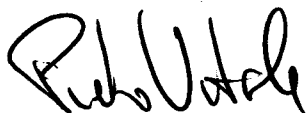
VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" pubblicato nel S.O. n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n 300;

VISTO il decreto Legislativo 3 aprile 2006; n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante: "Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 Giugno 2007, n. 140;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti"

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante: "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";



VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante: "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante: "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 Gennaio 2008, n. 13;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante i principi generali e i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 marzo 2008 (Rep. atti n. 115/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR);

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante: "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", ed in particolare l'articolo 2, comma 1-sexies, con il quale è stata prevista la data del 31 dicembre 2014 per compiuta attuazione di quanto previsto dal citato Accordo del 16 dicembre 2010;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, con il quale il suindicato termine di scadenza del 31 dicembre 2014 è stato prorogato al 30 giugno 2015;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per la revisione e aggiornamento dell' Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep. atti 115/CSR), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b, legge 219/2005, relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016. (Rep. Atti 61/CSR).

Roberto Votale

[Signature]

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
(Obiettivi)

1. Oggetto della convenzione sono le attività svolte dalla Associazione di donatori di sangue AVIS Provinciale di Crotone, **di seguito denominata Associazione**, declinate nei rispettivi allegati alla presente convenzione, di seguito riportate:
 - a. attività di gestione associativa - disciplinare A;
 - b. attività di gestione di Unità di Raccolta - disciplinare B.
2. La convenzione, in attuazione a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni 13 ottobre 2011, con il coordinamento della SRC, definisce e assicura la partecipazione dell' Associazione:
 - a. all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, della legge 219/2005;
 - b. alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali e al relativo monitoraggio, attraverso gli organismi collegiali previsti;
 - c. al Comitato per il buon uso del sangue;
 - d. all'applicazione dell'Accordo Stato Regioni e al relativo monitoraggio dello stato di attuazione.
3. Alla convenzione accede l'Associazione il cui statuto corrisponde alle finalità previste dal Decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della legge 219 del 2005, regolarmente iscritta al registro provinciale del volontariato di cui alla legge 266 del 1991.
4. La convenzione applica alle attività svolte, di cui ai disciplinari A e B, le quote di rimborso uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale definite nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni.
5. Della convenzione possono far parte attività aggiuntive, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore, non ricomprese nei disciplinari tecnici A e B, svolte dall'Associazione a supporto del sistema trasfusionale, come definite nel disciplinare tecnico di cui al disciplinare C. Tali attività sono declinate in appositi progetti relativi: al raggiungimento dell'autosufficienza per sangue, emocomponenti e medicinali plasmaderivati; all'approfondimento e al monitoraggio della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata. Tali progetti possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con l'approvazione e il coordinamento della SRC in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra l'Associazione e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità e le tempistiche di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione.

ARTICOLO 2
(Contenuti e durata della convenzione)

1. L' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con il coinvolgimento delle SRC, e l' Associazione, con la presente convenzione, si impegnano a:
 - a. Garantire e documentare che il Servizio Trasfusionale e le Unità di Raccolta, operanti sul territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e sotto la responsabilità tecnica

F. U. Ale

[Signature]

degli stessi, siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui agli artt. 19 e 20 della L. 219/2005 (copia degli atti è allegata quale parte integrante della presente convenzione);

- b. adeguare la programmazione delle attività trasfusionali quale elemento di indirizzo della gestione associativa dei donatori nonché della gestione delle Unità di Raccolta, ove di competenza associativa, per gli aspetti quantitativi e qualitativi alle necessità trasfusionali, in base ai criteri definiti in sede di programmazione regionale / aziendale;
- c. promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- d. promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore;
- e. promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute dei cittadini, sui corretti stili di vita e sui temi a essi correlati;
- f. promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa;
- g. dare sostegno al miglioramento della attività di gestione associativa e alla definizione delle modalità di raccordo organizzativo con la rete trasfusionale;
- h. garantire una gestione informatizzata delle attività svolte dall'Associazione, oggetto dell'Accordo Stato-Regioni del 14.04.2016 (Rep. Atti 61/CSR) e della presente convenzione, attraverso l'uso del sistema informativo trasfusionale regionale e della struttura trasfusionale dell'Azienda sanitaria oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi, mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori concordati con la struttura regionale di coordinamento (SRC);
- i. promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore, etico, giuridico e sanitario;
- j. promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità nelle attività svolte dall'Associazione, con particolare riferimento alle attività trasfusionali, nel rispetto della titolarità dei percorsi di autorizzazione e accreditamento;
- k. inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento delle attività trasfusionali regionali/aziendali, ai sensi della normativa vigente;
- l. garantire l'effettuazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della formazione del personale coinvolto nelle attività sanitarie di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti di cui alla presente convenzione;
- m. incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e di valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico;
- n. garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori;
- o. garantire l'emovigilanza dei donatori;
- p. definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi;
- q. definire le adeguate modalità di erogazione dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione;
- r. garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori;
- s. definire: durata, validità, modalità ed organismi di controllo relativi all'applicazione della convenzione stessa;

Pietro Urtale

- t. definire le modalità di interazione con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda sanitaria di Crotone, secondo la normativa vigente.
2. La presente convenzione ha validità di tre anni dal 01.01.2017, fatto salvo l'aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 14.04.2016. (Rep. Atti 61/CSR), secondo le modalità ivi previste.
 3. Sei mesi prima del termine della scadenza della suddetta convenzione, le parti ne definiscono il rinnovo con il coinvolgimento della SRC.

ARTICOLO 3

(Materiale di consumo, attrezzature, tecnologie e locali)

1. Il materiale di consumo è fornito dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda sanitaria di Crotone e comprende: sacche per la raccolta di sangue intero, materiale per la raccolta in aferesi, provette, materiale per la disinfezione e per l'emoglobina pre-donazione.
2. L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali della Azienda sanitaria di Crotone da parte dell'AVIS Provinciale di Crotone o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati.

ARTICOLO 4

(Rapporti economici)

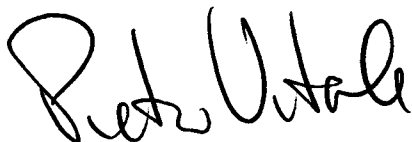
1. Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione, oggetto della presente convenzione, l'Azienda sanitaria di Crotone garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui ai disciplinari A e B, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14.04.2016. (Rep. Atti 61/CSR).
2. Le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione aziendale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative.
3. Le attività svolte dall'Associazione non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991.
4. I rimborsi all'Associazione sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002.
5. I rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dall'Associazione, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo 14.04.2016. (Rep. Atti 61/CSR).
6. Per lo svolgimento delle eventuali attività aggiuntive di cui al comma 5 dell'articolo 1 della presente convenzione, come definite nel disciplinare tecnico C, l'Azienda sanitaria garantisce le risorse economiche per la realizzazione dei relativi progetti.

ARTICOLO 5

(Accesso ai documenti amministrativi)

1. In relazione a quanto disposto dall'art. 11 della legge 11 agosto 1991, n. 266, all'Associazione è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria di Crotone con le modalità di cui al capo V della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

ARTICOLO 6



(Esenzioni)

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266.

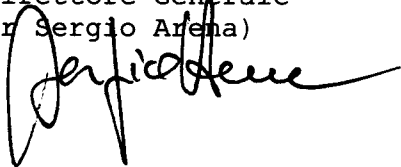
ARTICOLO 7
(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Crotone.

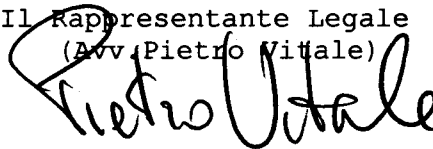
ALLEGATI:

- disciplinari/ sottoscritti
- decreti di autorizzazione e di accreditamento dei contraenti;
- atto di programmazione del sistema trasfusionale;
- polizza assicurativa o atti equivalenti;

Per l'ASP di Crotone
Il Direttore Generale
(Dr. Sergio Arena)



Per l'AVIS Provinciale di Crotone
Il Rappresentante Legale
(Avv. Pietro Vitale)

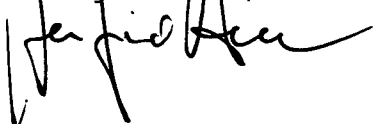


**QUOTE DI RIMBORSO UNIFORMI ED ONNICOMPRESIVE SU TUTTO IL
TERRITORIO NAZIONALE PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI E
FEDERAZIONI DI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE**

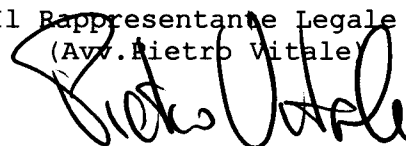
Attività	Euro
Rimborsi per le attività associative	
Donazione di sangue intero	22,00
Donazione di plasma In aferesi e donazionemulticomponent	24,75
Rimborsi per le attività di raccolta	
Raccolta di sangue intero	39,50
Raccolta di plasma in aferesi e raccoltamulticomponent	46,00
Rimborsi per le attività associative e le attività di raccolta	
Sangue intero	61,50
Plasma da aferesi e procedure multicomponent	70,75

Si conferma che per quanto riguarda la raccolta, le quote si riferiscono ad attività svolte dall'AVIS Provinciale di Crotone, con il materiale fornito dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria di Crotone.

Per l'ASP di Crotone
Il Direttore Generale
(Dr. Sergio Arena)



Per l'AVIS Provinciale di Crotone
Il Rappresentante Legale
(Avv. Pietro Vitale)



"Gestione dell'attività associativa dell' Associazione donatori di sangue AVIS Provinciale di Crotone"

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola l'attività associativa garantita dall'Associazione donatori di sangue AVIS PROVINCIALE DI CROTONE, (**di seguito Associazione**) a supporto dell'attività trasfusionale del territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con il coordinamento della SRC, e l'Associazione, promuovono e sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.

Tali attività sono attuate attraverso:

- a) il reclutamento dei donatori e la fidelizzazione degli stessi;
- b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale, di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
- c) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale;
- d) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- e) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
- f) la tutela dei donatori e dei riceventi, la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale.

L'Associazione assicura il proprio concorso al conseguimento degli obiettivi della programmazione concernenti l'autosufficienza per il sangue intero, per gli emocomponenti e per i prodotti medicinali plasmaderivati, impegnandosi anche a finalizzare le iniziative di informazione e promozione della donazione alla realizzazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla suddetta programmazione.

Il documento di programmazione annuale o pluriennale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, comprensivo delle modalità organizzative correlate (es. calendario raccolta, orari, ecc.), costituisce parte integrante del presente atto.

L'Associazione attiva o partecipa ai programmi di educazione alla salute rivolti ai donatori e alla popolazione, con particolare riguardo al mondo della scuola, anche sostenendo le iniziative promosse a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, d'intesa con la SRC di riferimento.

L' Azienda Sanitaria provinciale di Crotone, con il coinvolgimento della SRC, fornisce all'Associazione il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche e le modalità delle donazioni nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

Gestione associativa

In base alla normativa vigente, la chiamata alla donazione è attuata dall'Associazione convenzionata secondo la programmazione definita d'intesa con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

Sulla base di quanto previsto dal documento di programmazione, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con il coinvolgimento della SRC, concorda con l'Associazione specifiche azioni di sostegno e modalità di raccordo per la gestione associativa dei donatori, in particolare attraverso:

- a) lo sviluppo di iniziative di carattere organizzativo che consentano una efficace gestione dell'attività di chiamata, accoglienza e fidelizzazione dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto della disponibilità alla donazione dei donatori;
- b) la definizione di modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione ed il coordinamento del servizio di chiamata programmata;
- c) l'uso del sistema informativo trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi, mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori e concordati con la struttura regionale di coordinamento (SRC). Tale comunicazione deve avvenire allo scopo di avere un'unica banca dati condivisa e consultabile da ognuno secondo i ruoli e le competenze previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'Associazione si impegna ad operare secondo programmi concordati con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e definiti nell'ambito degli organismi di partecipazione a livello locale.

L'Associazione può assicurare altresì il servizio di chiamata dei donatori periodici non iscritti, su delega del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, previo consenso dei donatori interessati.

L'Associazione si impegna inoltre a collaborare con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone nelle situazioni di emergenza che dovessero richiedere una raccolta straordinaria di sangue attenendosi, nel servizio di chiamata, alle direttive del Servizio Trasfusionale dell'Azienda sanitaria di Crotone.

Formazione

L'Associazione e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con il coordinamento della SRC, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone promuove lo sviluppo delle attività di cui al presente articolo, anche con eventuali risorse.

Tutela del donatore e promozione della salute

La normativa vigente riconosce all'Associazione la funzione di tutela del donatore, intesa come rispetto delle garanzie connesse alla donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

A tale fine l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con il coinvolgimento della SRC, definisce specifiche modalità di collaborazione con l'Associazione per favorire:

- a) il rispetto del diritto all'informazione del donatore;
- b) l'applicazione delle norme di qualità e sicurezza, con riferimento alle procedure per la tutela della salute del donatore;
- c) il rispetto della riservatezza per ogni atto che vede coinvolto il donatore;
- d) la tutela dei dati personali e sensibili del donatore;
- e) l'eventuale coinvolgimento del medico di medicina generale di riferimento del donatore, su esplicita richiesta del donatore stesso;
- f) l'applicazione delle azioni mirate al buon uso del sangue, con la costituzione ed il monitoraggio del funzionamento degli appositi



comitati ospedalieri, all'interno dei quali è garantita la partecipazione di almeno un rappresentante dell'Associazione;

- g) i reciproci flussi informativi, come previsto dalla normativa vigente;
- h) lo sviluppo di progetti di promozione della salute, sulla base dell'analisi e della valutazione epidemiologica dei dati rilevati sui donatori e sulle donazioni, al fine di promuovere stili di vita e modelli di comportamento sani, capaci di migliorare il complessivo livello di salute.

Informazione e consenso

Per consentire ai donatori di esprimere il proprio consenso informato alla donazione, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, tramite l'Associazione in coerenza con le indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, promuove specifiche iniziative per l'informazione ed il periodico aggiornamento dei donatori sui criteri di valutazione della loro idoneità fisica alla donazione e sulle modalità per la raccolta del sangue e degli emocomponenti cui possono essere sottoposti.

La documentazione relativa al consenso informato è composta da:

- informativa e consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili da parte dell'Associazione, ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso per dati personali e sensibili da trattare da parte dell'Azienda sanitaria di Crotone, ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso alla donazione (da richiedere ad ogni donazione da parte della struttura titolare della raccolta, Servizio Trasfusionale o Unità di Raccolta).

Tutela della salute del donatore periodico e dell'aspirante donatore

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, tramite le proprie strutture sanitarie, garantisce, con il coordinamento della SRC, secondo la periodicità, la modalità e gli standard operativi stabiliti dalla normativa vigente, l'effettuazione degli accertamenti iniziali e periodici sui donatori previsti dalla stessa, uniformi su tutto il territorio nazionale, e degli altri eventuali accertamenti finalizzati a stabilire o a confermare l'idoneità fisica dei donatori e a tutelare la loro salute.

Sulla base dell'esito degli accertamenti, previa valutazione medica, con le modalità e in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il medico responsabile della selezione attesta l'idoneità del donatore ovvero ne dispone la sospensione temporanea o definitiva dalla donazione.

Al donatore è comunicata, dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone o dall'Unità di Raccolta cui afferisce, qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione pre-donazione e negli esami di qualificazione biologica e di controllo.

Tali comunicazioni devono contenere l'invito ad informare il medico curante. È garantita la tutela dei dati personali e sensibili del donatore in base alla normativa vigente.

Inidoneità alla donazione (articolo 8, Legge 219/2005)

In caso di inidoneità alla donazione, al donatore, lavoratore dipendente, verrà rilasciata idonea certificazione giustificativa di assenza dal lavoro, legata ai tempi di trasferimento e di permanenza presso la sede di raccolta.

Flussi informativi e informazioni sui donatori

L'Associazione, al fine della gestione della chiamata dei donatori e del monitoraggio delle attività donazionali, utilizza i dati del sistema



gestionale informatico, fornito dalla Regione Calabria, cui afferisce il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 7, comma 7, della legge n. 219/2005, l'Associazione trasmette, anche su richiesta e di norma in modo informatizzato, al Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone gli elenchi nominativi dei propri donatori iscritti e provvede al loro aggiornamento con cadenza almeno semestrale. L'Associazione garantisce al Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone collaborazione in riferimento a eventuali difficoltà nel rintracciare i donatori.

Le modalità per lo scambio delle informazioni tra l'Associazione e il Servizio Trasfusionale dell'ASP di Crotone sono concordate in sede degli organismi di partecipazione a livello locale sulla base delle linee guida predisposte dalla Regione, con il coinvolgimento della SRC, nel rispetto della normativa vigente.

Copertura assicurativa dei donatori

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone assicura la copertura dei rischi, in modo uniforme su tutto il proprio territorio, d'intesa con l'Associazione, con idonee polizze assicurative o atti equivalenti, aggiornate nei massimali minimi, che devono garantire il donatore e il candidato donatore da qualunque rischio, anche in itinere, connesso o derivante dall'accertamento dell'idoneità, dalla donazione di sangue e dei suoi componenti nonché dalla visita ed esami di controllo.

Copia della polizza assicurativa o degli atti equivalenti sarà allegata alla presente convenzione e costituirà parte integrante della stessa.

Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione, in base alla presente convenzione, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone garantisce il rimborso onnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da allegato 2 dell' Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR).

Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'Associazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- a) promozione del dono;
- b) sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc);
- c) gestione della chiamata programmata;
- d) modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;

Allegati al Disciplinare

- copia della polizza assicurativa o dell'atto equivalente;
- documento come indicato alla voce "Rapporti economici";
- documento di applicazione della normativa Privacy in attuazione della convenzione di riferimento.



DISCIPLINARE B

"Gestione dell'Unità di Raccolta da parte dell' Associazione AVIS di Crotone ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219"

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione da parte dell'Associazione donatori di sangue AVIS Provinciale di Crotone (**di seguito Associazione**) - ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005, n. 219 - delle Unità di Raccolta (UdR) del territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, decreto di autorizzazione/accreditamento D.C.A. n. 68 del 29 Giugno 2015, e relative articolazioni organizzative collegate, descritte in apposito documento allegato al presente atto, a supporto dell'attività trasfusionale garantita dal Servizio Trasfusionale (ST) dell'Azienda Sanitaria di Crotone per assicurare la quantità e qualità delle prestazioni risultanti da apposito documento allegato, congruente con i documenti di programmazione locale e regionale.

Il documento di programmazione annuale o pluriennale delle Unità di Raccolta, con indicazione qualitativa e quantitativa degli emocomponenti nonché l'organizzazione correlata (es. calendario raccolta, orari, ecc.), con l'indicazione di obiettivi, responsabilità, monitoraggio, fa parte a tutti gli effetti del presente atto.

Gestione dell'Unità di Raccolta

In conformità al documento di programmazione della raccolta regionale e locale è riconosciuto il ruolo dell'Associazione nell'organizzazione e nella gestione delle attività di raccolta di sangue intero e/o di emocomponenti, previa specifica autorizzazione regionale, sotto la responsabilità tecnica del Servizio Trasfusionale dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

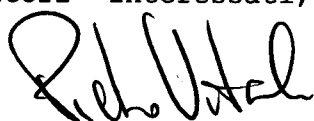
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone sottoscrive con l'Associazione la convenzione per lo svolgimento dell'attività sanitaria di raccolta del sangue e di emocomponenti attraverso la gestione delle Unità di Raccolta.

Le Unità di Raccolta presenti, allo stato attuale, sul territorio sono delle articolazioni organizzative fisse e mobili, dotate ognuna di autorizzazione e accreditamento regionale, afferenti all'Unità di Raccolta AVIS Catanzaro, come risulta dall'allegato:

- 2 Articolazioni organizzative fisse (Petilia P. e Cutro)
- 2 articolazioni mobili

L'Associazione provvede alla gestione dell'attività sanitaria di raccolta presso le sedi sopra elencate con personale dedicato, con attrezzature e locali propri o messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della convenzione. Utilizza inoltre, attualmente, n. 2 autoemoteche esclusivamente presso i luoghi risultanti dall'allegato elenco, fatta salva la possibilità di effettuare attività sanitaria di raccolta di sangue o di emocomponenti da concordare con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone , in luoghi e orari definiti con lo stesso e comunicati alla SRC, nell'ambito di quanto previsto dal regime autorizzativo.

Le Unità di Raccolta, con la collaborazione dei responsabili associativi dei territori interessati, provvedono alla raccolta di sangue intero ed



emocomponenti secondo piani definiti e tempistiche concordati con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

Le Unità di Raccolta, secondo la programmazione regionale e locale, condivisa con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria di Crotone cui afferiscono e in sinergia con la SRC, e in base agli atti autorizzativi e di accreditamento regionali, si impegnano a trasferire gli emocomponenti raccolti (sangue intero, plasma, ecc.) al Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, salvo diverse disposizioni impartite su indicazione della SRC.

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, da parte sua, si impegna a accettare gli emocomponenti (sangue, plasma, ecc.) raccolti dall'Associazione, in conformità alla programmazione annuale concordata allegata al presente atto.

Le Unità di Raccolta, per la gestione dell'attività di raccolta, utilizzano il materiale di consumo fornito dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone. Sulla base della programmazione regionale il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e l'Unità di Raccolta definiscono, con modalità formali concordate, il fabbisogno del materiale di consumo. Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria di Crotone e sulla base delle proprie modalità gestionali, garantisce il puntuale rifornimento dei materiali ad ogni Unità di Raccolta, che si impegna al corretto utilizzo, conservazione e controllo di quanto fornito. Ai fini della tracciabilità del materiale di consumo l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone individua uno specifico centro di costo.

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e le Unità di Raccolta, per lo svolgimento dell'attività di raccolta, concordano, con il coordinamento della SRC, l'utilizzo del sistema gestionale informatico nonché la fornitura e l'utilizzo di attrezzature. Le tecnologie di base, rappresentate almeno da: bilance di prelievo, emoglobinometri e saldatori costituiscono la dotazione indispensabile al fine di garantire sicurezza e tracciabilità, rispondendo ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Eventuali utilizzi di attrezzature e tecnologie ulteriori o con caratteristiche superiori rispetto a quelle di base devono essere definite in appositi accordi.

Le Unità di Raccolta sono responsabili dello smaltimento del materiale a rischio biologico. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e le Unità di Raccolta concordano le modalità operative relative al trattamento, alla conservazione temporanea e allo smaltimento del medesimo. Definiscono, inoltre, le procedure atte a garantire la protezione individuale del personale impegnato nell'attività di raccolta.

La titolarità delle autorizzazioni e dell'accreditamento, nonché del relativo mantenimento, delle UDR e delle relative articolazioni organizzative è in capo all'Associazione.

L'Associazione, nel rispetto della normativa vigente e in accordo con le indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale dell'Azienda sanitaria provinciale di Crotone, garantisce che:

- la raccolta venga effettuata nelle sedi autorizzate e accreditate di cui al presente atto, esclusivamente da personale qualificato, autorizzato e regolarmente formato;
- il personale preposto, prima di avviare l'attività di raccolta, accerti che i locali dedicati siano igienicamente idonei e che l'attrezzatura sia funzionante e correttamente predisposta;
- lo svolgimento delle attività di selezione e raccolta del sangue e degli emocomponenti avvenga in conformità alla normativa vigente;
- il materiale e le attrezzature utilizzati nell'ambito della raccolta vengano impiegati e conservati correttamente;



- le unità di sangue ed emocomponenti raccolti e i relativi campioni d'analisi vengano conservati, confezionati e inviati alla struttura individuata dalla programmazione regionale, con riferimento all'organizzazione della rete trasfusionale.

In caso di necessità particolari e straordinarie, le parti possono convenire sull'attivazione d'urgenza di raccolte in sedi dotate di specifica autorizzazione e accreditamento in giornate aggiuntive.

Al fine di ottimizzare le risorse destinate alla raccolta di sangue e di emocomponenti e alla loro successiva lavorazione, le parti convengono di monitorare la programmazione, impegnandosi a favorire, attraverso i possibili recuperi di efficienza, il miglioramento della qualità e della produttività complessiva, senza penalizzare il donatore e la volontarietà del dono.

Persona responsabile dell'Unità di Raccolta (articolo 6, D.Lgs n. 261/2007)

L'atto di designazione della persona responsabile dell'Unità di Raccolta, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato alla convenzione.

Formazione e Sistema Qualità

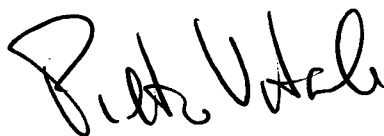
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e l'Associazione, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'Associazione, a sua volta, si impegna:

- a collaborare con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone nella verifica del fabbisogno formativo e nel monitoraggio delle competenze del personale addetto alla raccolta;
- alla formazione obbligatoria del personale addetto alla raccolta, tramite la partecipazione ai corsi istituiti dalla Regione e/o Aziende Sanitarie, in collaborazione con la SRC, ai sensi della normativa vigente;
- a favorire la partecipazione alle ulteriori iniziative di formazione proposte dal Servizio Trasfusionale di riferimento..

Per quanto concerne il Sistema Qualità, nel rispetto della normativa vigente:

- le Unità di Raccolta gestite dall'Associazione al fine di assolvere gli obblighi in materia, si avvalgono di una funzione di garanzia della qualità, interna o associata. Il titolare di tale funzione collabora con il responsabile dell'Unità di Raccolta e il Servizio Trasfusionale nella soluzione di tutte le problematiche correlate al Sistema Qualità e per lo svolgimento degli audit interni alla Unità di Raccolta;
- i locali e le attrezzature che possono avere impatto sulla qualità e sicurezza dei donatori, dei prodotti trasfusionali e degli operatori sono qualificati per l'uso specifico;
- le procedure rilevanti ai fini del sistema Qualità e della sicurezza del sangue e dei suoi componenti sono convalidate prima di essere introdotte e riconvalidate ad intervalli regolari a seconda dell'esito di tali attività;
- la persona responsabile dell'Unità di Raccolta definisce congiuntamente con il Servizio Trasfusionale, i compiti e le responsabilità del personale attraverso descrizioni aggiornate delle attività assegnate;



- la persona responsabile dell'Unità di Raccolta affida la responsabilità della garanzia della qualità a persona diversa ed indipendente, che opera con autonomia;
- il personale dell'Unità di Raccolta deve possedere la formazione obbligatoria richiesta prima del suo inserimento; il mantenimento delle competenze deve essere oggetto di verifica periodica. La documentazione del percorso formativo è aggiornata e mantenuta in appositi registri, tenuti dal responsabile qualità dell'Unità di Raccolta in raccordo con il responsabile qualità del Servizio Trasfusionale;
- il contenuto dei programmi di formazione è rivisto annualmente sulla scorta delle nuove conoscenze sanitarie e tecnologiche e la competenza del personale è rivalutata ad intervalli regolari.

Tutela della riservatezza

Le parti prendono atto che il personale del Servizio Trasfusionale e dell'Unità di Raccolta, nel rispetto della normativa vigente, è tenuto:

- a garantire che il colloquio con il candidato donatore sia effettuato nel rispetto della riservatezza;
- ad adottare tutte le misure volte a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti la salute fornite dal candidato donatore e dei risultati dei test eseguiti sulle donazioni, nonché la riservatezza nelle procedure relative ad indagini retrospettive, qualora si rendessero necessarie;
- a garantire al donatore la possibilità di richiedere al personale medico del Servizio Trasfusionale o dell'Unità di Raccolta di non utilizzare la propria donazione, tramite una procedura riservata di autoesclusione;
- a comunicare al donatore qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione di idoneità alla donazione e negli esami di controllo.

Modifiche

Eventuali modifiche alla programmazione qualitativa e quantitativa della raccolta da parte delle Unità di Raccolta devono essere condivise in forma scritta con il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria di Crotone, previo coinvolgimento della SRC.

Rapporti economici

Per la gestione dell'attività di raccolta si applicano le quote di rimborso di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR). Le quote di rimborso di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni sono applicate uniformemente presso le singole Regioni e Province Autonome.

Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'Associazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- a) costi generali;
- b) costi per i servizi forniti al donatore;
- c) costi per il personale impegnato nella raccolta;
- d) costi per la manutenzione o acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà);

Pietro Vatal

[Signature]

Utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali

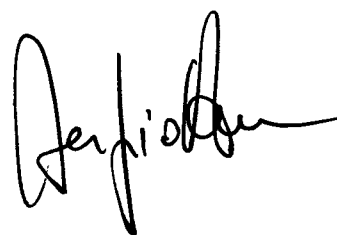
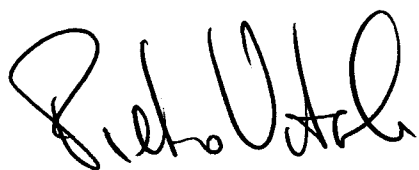
L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali della Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone da parte dell'Associazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati.

Comodato

Il contratto di comodato delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni di proprietà dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone che la stessa mette eventualmente a disposizione in comodato per le attività dell'Unità di Raccolta è disciplinato in specifico allegato.

Allegati al disciplinare

- documento relativo alla programmazione annuale o pluriennale concordata e alle prestazioni qualitative e quantitative svolte dalla Unità di Raccolta;
- documento tecnico giuridico di raccordo della normativa Privacy in attuazione della convenzione di riferimento;
- elenco delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni messi a disposizione dal Servizio Trasfusionale all'Associazione e relativo atto di comodato;
- eventuale elenco dei locali messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria/Ente all'Associazione e relativo atto di comodato;
- atti di nomina delle persone responsabili delle Unità di Raccolta corredati del curriculum vitae;
- elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta;
- attestazione della formazione obbligatoria prevista per il personale impegnato nell'attività di raccolta.
- documenti relativi alla copertura assicurativa del personale volontario sanitario operante presso l'Unità di raccolta.



DISCIPLINARE C

"Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore"

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola l'attività dell'Associazione Avis Regionale Calabria, (di seguito Associazione), nell'ambito del progetto ".....", a supporto esclusivo dell'attività trasfusionale effettuata nel territorio di riferimento, e di cui all'allegato " X " al presente disciplinare.

Ambito di applicazione

Il progetto, i cui contenuti non siano già compresi nei disciplinari A e B, è finalizzato al raggiungimento dell'autosufficienza per sangue emocomponenti e medicinali emoderivati, all'approfondimento e al monitoraggio della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.

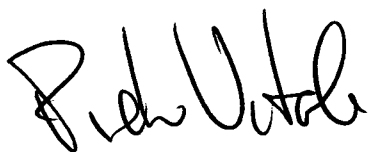
Il progetto deve essere regionale, attuabile sia a livello sovraziendale o aziendale, in accordo con la Regione o Provincia Autonoma, con il coinvolgimento della SRC e del/i servizio/i trasfusionale/i, per l'applicazione dello stesso.

Il progetto deve essere conforme alla normativa vigente in tema di attività sanitaria e attività trasfusionale, in aderenza al documento di programmazione regionale.

Il progetto, da allegare al presente disciplinare, è descritto e articolato in specifico documento redatto secondo il seguente schema:

1. titolo e oggetto (descrizione sintetica, con indicazione dello scopo del progetto e sue ricadute essenziali);
2. ambito territoriale di svolgimento del progetto;
3. coordinamento del progetto;
4. strutture coinvolte (istituzionali e associative);
5. obiettivi specifici nell'ambito di quelli generali sopra indicati;
6. durata del progetto;
7. modalità attuative, tempi e luoghi dell'attività oggetto del progetto in un piano di attività;
8. declinazione delle responsabilità nelle diverse fasi;
9. risorse impiegate, indicando tipologia, quantità e valore economico;
10. vincoli progettuali;
11. indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi;
12. monitoraggio degli indicatori e delle attività realizzate nel corso del progetto;
13. regolazione del rapporto economico tra le parti per il raggiungimento di ciascun obiettivo del progetto.

Al termine del progetto è previsto un report conclusivo con relativa rendicontazione.



Polizza n° 002106.31.300185

Agenzia di ROMA GRANDI RISCHI

Codice agenzia 002106

Contraente	Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone Indirizzo: Via M. Nicoletta, 28 - 88900 - Crotone (KR)	Codice fiscale: 01997410798
Durata	3 anni	Inizio: 31/12/2014 Scadenza: 31/12/2017 Tacito rinnovo: NO
Prima rata	Dalle ore 24.00 del 31/12/2014 alle ore 24.00 del 31/12/2015	
Rate successive	Scadenza: 31/12	
Rateazione	Annuale	
Regolazione premio	SI	
Premio minimo annuo garantito	euro 100,00	
Allegati	NO	

Assicurato	Qualifica	Premio annuo totale netto in euro
Assicurati non identificati	MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI	19.360,97
Assicurati non identificati	MEDICI ALLA MEDICINE DEI SERVIZI	2.487,81
Assicurati non identificati	MEDICI DEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	27.365,84
Assicurati non identificati	CONTINUITA' ASSISTENZIALE ESTIVA/INVERNALE PER UN PERIODO DI 60 GG	165,86
Assicurati non identificati	MEDICI VETERINARI	9.087,81
Assicurati non identificati	MEDICI DI EMERGENZA SANITARIA	3.756,10
Assicurati non identificati	DONATORI DI SANGUE	1.536,58
Assicurati non identificati	DIPENDENTI IN MISSIONE	1.341,46
Assicurati non identificati	DIPENDENTI IN MISSIONE - USO VEICOLI DELL'ENTE	2.997,08

	netto	addizionale	imponibile	aliquota imposta	imposte	TOTALE
Infortuni	68.099,51	--	68.099,51	2,50	1.702,49	69.802,00
Premio annuo euro	68.099,51	--	68.099,51		1.702,49	69.802,00
Infortuni	68.099,51	--	68.099,51	2,50	1.702,49	69.802,00
Prima rata euro	68.099,51	--			1.702,49	69.802,00
Rate successive euro	68.099,51	--	68.099,51		1.702,49	69.802,00

Il premio annuo totale beneficia di uno sconto pari al 1,50% per la durata poliennale (Art. 1899 del codice civile).

MOD. POL INF 1 - ED 25/02/2014

stampato in data 23/01/2015

COPIA PER IL CONTRAENTE



001000021060310021063130018500000031122014C

1 / 11



SCHEDA TECNICA N. 7

POLIZZA INFORTUNI CUMULATIVA

La presente scheda tecnica è parte integrante della polizza n° 002106 .31. 300185

Assicurato:	Donatori di sangue
Qualifica:	DONATORI DI SANGUE
Attività:	Professione in tariffa 'b'
Parametro calcolo premio:	N° assicurati
Valore parametro:	4.500
Premio unitario netto in euro:	0,34
Premio annuo totale netto in euro:	1.536,58
Beneficiari in caso di morte:	EREDI LEGITTIMI E/O TESTAMENTARI

Garanzie principali	Somma assicurata / Massimale in euro	Scoperto / Franchigia %	Franchigia giorni	Scoperto minimo in euro
Morte	258.500,00	--	--	--
Invalità permanente	258.500,00	0,00	--	--
Inabilità temporanea	52,00	--	0	--
Rimborso spese di cura per infortunio	2.600,00	0,00	--	0,00
Rimborso spese di cura per danni estetici	--	--	--	--
Diaria da ricovero	--	--	--	--
Diaria da gessatura	--	--	--	--

RIEPILOGO LIMITI DI INDENNIZZO, RISARCIMENTO, SCOPERTI E FRANCHIGIE

Clausole	Giorni	Limiti di indennizzo %	euro
INF008 Cumulo catastrofale	--	--	8.000.000,00
INF059 Abolizione franchigia su inabilità temporanea	--	--	--
INF032 Invalità permanente per infortunio	--	--	--
INF056 Diaria per inabilità temporanea	--	--	--

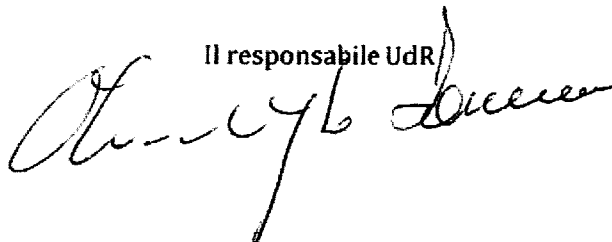
Spett.le Avis Provinciale Crotone

Il sottoscritto Dott. Michelangelo Iannone in qualità di medico responsabile dell'Unità di raccolta associativa Avis Provinciale Catanzaro dichiara che il personale sotto elencato risulta idoneo ad espletare l'attività professionale presso i punti prelievo di Avis:

MEDICI		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita
Aloisio	Giuseppe	Cirò Marina, 13/02/1958
Elia	Carmine	Bianchi, 12/06/1955
Rocca	Mario	San Mauro M., 12/12/1951
Schipani	Giuseppina	Cariati, 23/03/1979
Vero	Ilaria	Catanzaro, 08/07/1976
INFERMIERI		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita
Aprigliano	Francesco	Casabona, 16/07/1967
Bomparola	Francesca	Catanzaro, 11/11/1972
Catalano	Rocco	Rossano, 11/08/1960
Cozza	Antonio	Crotone, 03/05/1953
Dattoli	Rosario	Rocca di Neto, 20/11/1962
Garcea	Maria	Crotone, 10/05/1959
Montaruli	Biagio	Ruvo di Puglia, 21/06/1972
Prestinice	Fabio	Crotone, 23/01/1973
Prestinice	Gennaro	Crotone, 02/02/1968
Spanò	Antonio	Crotone, 13/08/1990

Catanzaro, 25/08/2017

Il responsabile Udr





SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE**



REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie*

Dipartimento Area Amministrativa

Ufficio Risorse Umane

Dott. Francesco Saverio Loria

ASP Crotone

Magna Grecia

Protocollo nr. 7592 del 26/01/2017 (PARTENZA)



* 1 - 4 5 8 8 2 0 *

OGGETTO: Richiesta autorizzazione personale dipendente ASP.

**AVIS
SEZIONE PROVINCIALE
VIA 1° MAGGIO, 39
88900 CROTONE**

In riscontro alla richiesta di codesta Società, di cui in oggetto, acquisita in atti con prot. n. 4848 del 17.01.2017, di pari oggetto, vista la Convenzione di cui alla determina n. 4 del 13.03.2015, si concede, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 60 del CCNL 08.06.2000 e 53 del D.lvo n. 165/2001 e s.m.i., l'autorizzazione all'espletamento, al di fuori dell'orario di servizio, degli incarichi consistenti nell'espletamento delle attività di raccolta sangue di cui alla citata convenzione, da svolgersi nel 2017.

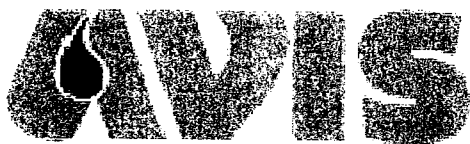
L'Ufficio Risorse Umane provvederà a comunicare i dati relativi ai presenti incarichi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dei commi 12 e 13 del predetto art. 53, tramite il portale PERLA PA (compresi gli importi erogati, che codesto ente è obbligato a comunicare allo Scrivente Ufficio entro 15 giorni dal pagamento, ai sensi del citato articolo).

IL RESPONSABILE U.O. STATO GIURIDICO
DR. MASSIMO OLIVERIO

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO AREA AMM.VA
DR. FRANCESCO SAVERIO LORIA

CRIMIA PROV.

17/2017



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Sezione Provinciale di Crotone

prot 06/2017



Spett.le
Direzione Generale
A.S.P. "Magna Grecia"
Crotone

Oggetto: richiesta autorizzazione personale dipendente ASP

Con la presente si richiede l'autorizzazione del personale dipendente ASP, sotto elencato, all'espletamento di attività inerenti la convenzione in essere tra Avis Provinciale Crotone ed ASP Crotone, secondo quanto previsto dall'accordo stesso ai sensi e per effetto dell'art. 53 del decreto legislativo 165/2001, con il trattamento fiscale della prestazione occasionale (DPR 600/1973 Art.3,25 e 25 BIS):

Si ricorda che con nota prot. 6906 del 22/01/2016 lo stesso personale è già stato autorizzato per l'anno 2016.

cognome	nome	luogo, data di nascita	residenza	reparto di lavoro	
MEDICI					
Aloisio	Giuseppe	Cirò Marina, 13/02/1958	Cirò Marina	SUEM 118	
Elia	Carmine	Bianchi, 12/06/1955	Crotone	Medicina di base	
Rocca	Mario	San Mauro M., 12/12/1951	San Mauro M.	U.O. Microcitemia	
Schipani	Giuseppina	23/03/1979, Cariati	Strongoli M.	Romolo Hospital	
Vero	Ilaria	Catanzaro, 08/07/1976	Crotone	U.O. Anestesia/ Rianim.	
INFERMIERI					
Aprigliano	Francesco	Casabona, 16/07/1967	Casabona	Mal. infettive	
Bomparola	Francesca	Catanzaro, 11/11/1972	Scandale	S.I.M.T.	
Catalano	Rocco	Rossano, 11/08/1960	Crucoli	Cardiologia	
Cozza	Antonio	Crotone, 03/05/1953	Crotone	Ortopedia	
Dattoli	Rosario	Rocca di Neto, 20/11/1962	Rocca di Neto	Mal. infettive	
Garcea	Maria	Crotone, 10/05/1959	Crotone	S.I.M.T.	
Montaruli	Biagio	Ruvo di Puglia, 21/06/1972	Crotone	U.T.I.C.	
Prestinice	Fabio	Crotone, 23/01/1976	Crotone	Chirurgia	
Prestinice	Gennaro	Crotone, 02/02/1968	Crotone	U.T.I.C.	
TECNICI					
Lombardo	Nicola	Mesoraca, 27/09/1958	Crotone	S.I.M.T.	
Maltese	Pasquale	Crotone, 16/04/1959	Crotone	S.I.M.T.	
Scicchitano	Salvatore	Crotone, 03/06/1970	Crotone	S.I.M.T.	

Crotone, 16 gennaio 2016

Il Presidente
(Avv. Rosario Macrì)

AVIS PROVINCIALE DI CROTONE Programmazione Raccolte 2017

Raccolte KR 2017	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Belvedere Spinello		12		15		2		13			1	23
Caccuri			26			24		26		29		
Casabona	8		26		1		16	27			12	
Castelsilano				20				10			9	
Cerenzia				1				8				
Ciro' Marina	22	5_19	5	2_23	21	25	20_23	17	3_17	22	5_19	3
Ciro'		11			13			27			26	
Cotronei		12			7		2	12		15		10
Crotone	29			23	12_14	4	3_22	3	24			
Avis di base Papanice			12				9				12	
Cutro	8_21	5_26	12_25	9	7_28	15	9_25	6_27	10	8	5_26	17_30
Isola C.R.	15			25			29				1	8
Le Castella								5				
Mesoraca	14		12		20			10		1	5	
Pallagorio		19		29		25	23	19		21		27
Petilia Policastro	15_26_27	12_18	8_19	6_22_23_25	7_14_23_31	4_22	1_7	30	10_23_24	8_22	12_26	3_10_17_29
Roccamarnarda				9		2		11				
Rocca di Neto	29	4	11		28	3			10	8		
San Mauro Marchesato					28							
San Nicola dell'Alto				9			9			14		
Savelli					6							
Scandale		5			21			6				10
Strongoli	8_22	26	5_19	2_15		4_18	2_16	6_9_20	3_17	1_22	19	3_17
Torre Melissa		26		30		15	30	13		15		27
Torretta di Crucoli			19	30		18	30	4_20	24	29		23
Verzino				8			15					

ASSICURAZIONI

Si prega di compilare questo Modulo di Adesione/Proposta per aderire alla copertura di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera, compreso la responsabilità personale dei volontari attivisti.

Codice Fiscale o Partita I.V.A. 91013440796

- ☐ Comunale
☒ Provinciale + 10 COMUNALI
☐ Regionale
☐ Territoriale di coordinamento intermedia
☐ Nazionale
☐ Associazione come da art. 4 c.4 dello Stat.

E-MAIL: AUS.CROTONE@LIBERO.IT
TEL: _____

Sede	C.A.P.	Località	Provincia
VIA IMAGGIO 39	88900	CROTONE	KR

Decorrenza dalle ore 24 del
(Indicare il giorno di pagamento):

Scadenza alle ore 24 del:

Giorno	Mese	Anno
30	06	17

Giorno	Mese	Anno
30 giugno	1	2018

Responsabilità civile

Per danni a terzi

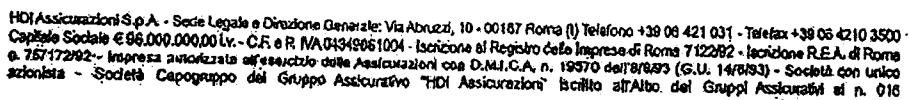
per danni a prestatori d'opera

per la responsabilità personale dei volontari attivisti come da Legge quadro 266 del 11.8.91, Decreto Legge del 14.2.92 e successive modifiche.

Scegliere una delle seguenti opzioni:

- ☒ Opzione A: Massimale 1.000.000 euro
☐ Opzione B: Massimale 2.000.000 euro
☐ Senza RCO: solo se si intende togliere la garanzia verso i prestatori d'opera

¹ Ogni Certificato avrà una durata iniziale pari al periodo tra la data di adesione ed il 30 giugno di ogni anno, successivamente si prorogherà con annualità intere; la scadenza per tutti i Certificati è quindi fissata al 30 giugno.



HDI

ASSICURAZIONI

Assicurazione RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI / PRESTATORI D'OPERA E DEI VOLONTARI ATTIVISTI

Opzione A:

Premio annuo (effetto 30 giugno) per ogni sezione AVIS	18 €
--	------

Opzione B:

Premio annuo (effetto 30 giugno) per ogni sezione AVIS	22 €
--	------

Opzione senza RCO:

Per rendere valida la garanzia solo per la Responsabilità civile verso terzi, compresa quella personale dei volontari ma senza la RCO Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (dipendenti, parasubordinati ecc):	-20%
---	------

Totale:

Premio	360,00
Sconto senza RCO solo se si intende togliere la garanzia verso i prestatori d'opera (sconto del 20%)	
Totale premio	360,00

La Sezione AVIS

Luogo e data

CROTONE, 18/05/17

Allegata copia del bonifico a favore di MANSUTTI spa



**A.V.I.S. CROTONE
PRESIDENTE**

PARTE CHE VERRA' COMPILATA DAL BROKER, RICEVUTA LA PRESENTE ED IL RELATIVO BONIFICO E CHE VERRA' RESTITUITA DEBITAMENTE FIRMATA:

Si certifica di aver ricevuto il premio sopra indicato in data _____



HDI Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma (I) Telefono +39 06 421 031 - Telefax +39 06 4210 3500
Capitale Sociale € 96.000.000,00 (i.v.) - C.F. e P. IVA 01349061004 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 7122/92 - Iscrizione R.E.A. di Roma n. 767172/92 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M.I./C.A. n. 19570 del 28/6/93 (G.U. 14/6/93) - Società con unico azionista - Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

mansutti

DAL 1925 DIAMO CERTEZZA AL DOMANI

Mansutti S.p.A.
Via Fabio Filzi, 27 - 20124 Milano

T +39 02.8557.1
F +39 02.867123
Numero Verde 800.821068
Info@mansutti.it

mansutti.it

Capitale Sociale 200.000 Euro i.v.
Reg. Imprese, C.F. e P.IVA 08743920152
R.E.A. 1244157
R.U.I. n. B000118869 del 22.04.2007

Crédit Agricole
CIN C ABI 06230 CAB 01629 CC 000043553678
IBAN IT84 C062 30016 2900 0043 553 678
SWIFT/BIC CRPPIT2P229

Spettabile
AVIS PROVINCIALE CROTONE
Via Primo Maggio, 39
88900 CROTONE
KR

POLIZZA R.C.T. O - HDI - CONVENZIONE 770000301

Si comunica che la sezione AVIS sopra riportata ha aderito alla convenzione assicurativa in oggetto relativa alla copertura RCTO, con la compagnia HDI Assicurazioni con sede in Roma, a fronte del premio di € 360,00 €.

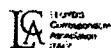
Il pagamento, riferito al periodo 30 giugno 2017 - 30 giugno 2018, risulta regolarmente effettuato.



MANSUTTI S.p.A.



Visita la Fondazione Mansutti
storiedelleassicurazioni.com





ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Sezione Provinciale di Crotone

Via 1° Maggio, 39
88900 Crotone
tel./fax 0962.22895

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(D. Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003)



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE
PRESIDIO OSPEDALIERO S. GIOVANNI DI DIO - KR
Servizio di Medicina Trasfusionale e
Immunematologica
Tel. 0962.924166 fax 0962.924465

Ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che i Suoi dati personali, anche sensibili, saranno utilizzati esclusivamente per finalità sanitarie volte alla valutazione dell'idoneità alla donazione di sangue ed emocomponenti e per l'adempimento degli obblighi di legge. In particolare il servizio trasfusionale esegue sul campione di sangue i test prescritti dalla legge, inclusi i test per HIV, o altri test per la sicurezza della donazione di sangue introdotti in rapporto a specifiche esigenze o a specifiche situazioni epidemiologiche, e La informerà sugli esiti degli stessi. Ove i suoi dati saranno utilizzati per studi e ricerche finalizzate alla tutela della sua salute, di terzi o della collettività in campo medico, biomedico ed epidemiologico, anche in relazione all'eventuale trasferimento del materiale donato e dei relativi dati ad altre strutture sanitarie, enti o istituzioni di ricerca, Le verrà fornita specifica informativa per l'acquisizione del relativo consenso al trattamento dei dati. L'indicazione del nome, data di nascita, indirizzo, recapiti telefonici è necessaria per la Sua rintracciabilità. L'indirizzo e-mail è facoltativo e può essere utilizzato per ricontattarla o inviarle altre comunicazioni riguardanti la donazione. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma cartacea o elettronica, con adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge. I suoi dati personali saranno conservati presso il SIMT di Crotone e non saranno diffusi. I suoi dati saranno comunicati esclusivamente nei casi e nei modi indicati dalla legge e dai regolamenti ai soggetti previsti, in particolare, in attuazione della normativa sulle malattie infettive trasmissibili. Le può in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice (accesso, integrazione, opposizione per motivi legittimi) rivolgendosi al personale indicato dal suo servizio trasfusionale e dall'AVIS Provinciale di Crotone.

Il mancato consenso al trattamento dei suoi dati comporterà l'esclusione dalla donazione di sangue ed emocomponenti.

Per l'AVIS Provinciale di Crotone, il Titolare del trattamento è il suo Presidente pro-tempore, mentre Responsabili del trattamento sono i Presidenti delle AVIS Comunali sedi del punto di raccolta.

Per il SIMT-Crotone il Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, mentre Responsabile del trattamento è il **RESPONSABILE DEL SIMT** Dott.ssa Leonardo Patrizia

Io sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____ residente in

via _____ n. _____ Città _____ prov. _____ cap _____

tel./cell. _____ e-mail (facolt.) _____ @ _____

acquisite le informazioni relative ai dati personali e sensibili

☐ acconsento ☐ non acconsento al trattamento dei miei dati personali e sensibili.

Data _____ Firma del Donatore _____

Medico/operatore sanitario che ha raccolto il consenso:

Cognome e nome _____ Qualifica _____

Data _____ Firma _____

Prot. n°. 1798

Data: 18/12/14

Oggetto: Comunicazione

Dott. Walter Geremicca

Direttore Medicina Trasfusionale

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone

Con la presente si comunica che

- Il responsabile dell'Unità di Raccolta dell'Avis Provinciale di Catanzaro è la dott. Michelangelo Iannone.

Cordialità

Michelangelo Iannone


CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Iannone Michelangelo
Data di nascita	20/06/1960
Qualifica	II Fascia
Amministrazione	AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
Incarico attuale	Dirigente - Centro di Epidemiologia Regionale Ambientale
Numero telefonico dell'ufficio	0961732500
Fax dell'ufficio	0961732544
E-mail istituzionale	m.iannone@arpacal.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	Laurea in Medicina e Chirurgia
Altri titoli di studio e professionali	- Si è laureato in Medicina e Chirurgia in data 23.06.1986 presso la II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", discutendo una Tesi di Laurea sperimentale. - Ha conseguito l'Abilitazione all'esercizio della Professione di Medico Chirurgo presso l'Università degli Studi di Napoli nella seconda sessione del 1986. E' iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi dal 13.05.1987
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	- Allievo Interno presso l'Istituto di Biochimica delle Proteine ed Enzimologia del CNR di Arco Felice (Napoli) - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR - Medico Interno presso il laboratorio di Istologia dell'Istituto di Anatomia Umana Normale. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "FEDERICO II" - Medico interno presso l'Istituto di Farmacologia della facoltà di Medicina e Chirurgia - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO - Ha frequentato in qualità di "Visiting researcher" il laboratorio di Neurofarmacologia dell'Istituto di Psichiatria dell'Università di Londra in Camberwell (London, UK) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI LONDRA (REGNO UNITO) - Ricercatore - III Livello professionale presso l'Istituto di Biotecnologie Applicate Alla Farmacologia - Catanzaro con contratto a tempo determinato. Dal 16/06/1989 al

CURRICULUM VITAE

14/01/2001. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR

- Nell'anno accademico 1997/1998 è stato titolare, ed ha effettivamente svolto, in qualità di Professore a contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 100 del D.P.R. 382/80, il corso dell'insegnamento di "Farmacologia e farmacognosia III" del Corso di Laurea in Farmacia presso la Facoltà di Farmacia. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
- Negli anni accademici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 è stato nominato dal Consiglio della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Græcia" cultore delle seguenti materie: Farmacologia e farmacognosia I (Farmacognosia), Farmacologia e farmacognosia II (Farmacologia e farmacoterapia), Farmacologia e farmacognosia III (Tossicologia), Farmacologia applicata, Chemioterapia, Farmacologia cellulare e molecolare. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO
- Nell'anno accademico 1998/1999 è stato titolare, ed ha effettivamente svolto, in qualità di Professore a Contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 100 del D.P.R. 382/80 il corso dell'insegnamento di "Tossicologia" del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia farmaceutiche presso la Facoltà di Farmacia - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
- Nell'anno accademico 1999/2000, è risultato vincitore della selezione pubblica per titoli comparativi, in applicazione del D.M. 21.05.1998, n. 242, per la copertura dell'insegnamento di "Tossicologia" del Corso di laurea in Farmacia, mediante contratto di diritto privato a tempo determinato, presso la Facoltà di Farmacia - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
- Negli anni accademici 2000/2001 e 2001/2002 è risultato vincitore della selezione pubblica per titoli comparativi, in applicazione del D.M. 21.05.1998, n. 242, per la copertura dell'insegnamento di "Tossicologia cellulare" del Diploma Universitario in Tossicologia dell'ambiente (poi Laurea triennale) della Facoltà di Farmacia, mediante contratto privato a tempo determinato - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
- Ricercatore, III livello Professionale, assunto con contratto a tempo indeterminato, quale vincitore di concorso, presso l'Istituto di Medicina Sperimentale e Biotecnologie (IMSEB) di Piano Lago di Mangone e, successivamente alla riforma degli Istituti del CNR, presso la sede territorialmente distaccata (Sezione) di Catanzaro dell'Istituto di Scienze Neurologiche. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR

CURRICULUM VITAE

- Responsabile di Unità di Ricerca del CNR con compiti di coordinamento scientifico ed amministrativo nell'ambito del programma di ricerca finanziato dal CNR-Agenzia 2000. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR
- Nell'anno accademico 2002/2003 è risultato vincitore del Concorso per lo svolgimento del Tutorato delle materie di Anatomia, Fisiologia e patologia generale presso la Facoltà di Farmacia. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO
- Negli anni accademici 2002/2003, 2003/2004 e 2005/2006 ha svolto l'insegnamento di "Tossicologia cellulare" del Corso di Laurea Triennale di Informazione Scientifica sul Farmaco della Facoltà di Farmacia dell'Università della Calabria, Arcavacata di Rende, Cosenza, quale Professore a contratto. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
- Responsabile della Sezione di Catanzaro territorialmente distinta dalla sede dell'Istituto di Scienze Neurologiche dietro approvazione del Consiglio Direttivo del CNR con compiti di gestione finanziaria e di coordinamento del personale e delle attività scientifiche. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR
- Titolare di un finanziamento straordinario per la realizzazione del programma di ricerca "Effetti neurologici dell'Ecstasy" - REGIONE CALABRIA
- Presidente della Commissione per la pubblica selezione a n. 1 Contratto d'opera ai sensi dell'art. 2222 e seg. Del Codice civile da svolgersi presso l'Istituto di Scienze Neurologiche Sezione di Catanzaro nell'ambito del contratto "Identificazione dei difetti genetici e metabolici in soggetti con malattie ereditarie del Sistema Nervoso". - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR
- Rappresentante del CNR per la costituzione del "Gruppo di accertamento epidemiologico mirato ad individuare le connessioni tra l'attività industriale che si è svolta nell'area di Crotone e la presenza di specifiche malattie nelle popolazioni riconducibili alla medesima attività" della Regione Calabria - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR
- Docente nell'ambito dell'iniziativa "CNR per le scuole" nata su iniziativa del MURST. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR
- Negli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007 è stato nominato docente del Master di II Livello in "Economia dello sviluppo sostenibile" della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia" dove, nell'ambito dell'insegnamento "Ambiente e Diritto" ha tenuto un corso riguardante il "Ruolo delle Pubbliche amministrazioni locali per l'ambiente" - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

CURRICULUM VITAE

- Responsabile di Commessa di Ricerca del Consiglio Nazionale del CNR, con compiti di coordinamento dell'utilizzo delle risorse del Personale, strumentali e finanziarie assegnate all'attività di ricerca - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR
- Negli anni Accademici 2007/2008 e 2008/2009 ha svolto l'insegnamento di "Statistica Medica" quale Professore a Contratto presso la Facoltà di medicina e Chirurgia, Corso di Scienze infermieristiche dell'Università di Roma "Tor Vergata". - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "TOR VERGATA"
- Responsabile scientifico del progetto Centro Controllo delle Malattie del Ministero della Salute "Raccolta, studio ed elaborazione di dati epidemiologici ambientali per la valutazione delle interazioni tra ambiente e salute" - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- In posizione di comando (Cat Ds) presso l'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente della Calabria (ARPACal), nel Centro Epidemiologico Regionale Ambientale (CERA). - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- Dirigente con incarico quinquennale Centro Epidemiologico Regionale Ambientale (CERA) - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- E' stato individuato quale rappresentante ARPACAL presso l'ISPRA per la rete di referenti "Ambiente e Salute". - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- Componente delle Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per l'assunzione di personale di varie qualifiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR
- Dal Giugno al Dicembre 2011 ha frequentato il Corso Avanzato di Management Medico e superato il relativo esame finale per il riconoscimento dei crediti. - Ordine dei Medici della Provincia di Catanzaro
- E' componente del Collegio Tecnico per la valutazione dei dirigenti a tempo indeterminato dell'ARPACAL - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- E' stato nominato componente supplente del Comitato regionale di Coordinamento delle attività di vigilanza in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della Regione Calabria - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- Ha frequentato la I Conferenza regionale di Prevenzione, tutela della salute e medicina di iniziativa - Con obiettivo didattico-formativo: Epidemiologia ottenendo il relativo attestato. - REGIONE CALABRIA

CURRICULUM VITAE

- Presidente della Commissione di Gara della Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli immobili adibiti a sedi di Arpacal. - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- Presidente della Commissione di Gara di cui al Bando POR FESR 2007-2013 "Rete Regionale della Qualità dell'Aria" di ARPACal - AGENZIA REG.LE PROTEZIONE AMBIENTE CALABRIA (ARPACAL)
- Ha frequentato il Corso "Diritti, doveri e responsabilità delle figure dirigenziali nel sistema Sicurezza" Ottenendo la relativa attestazione. - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
- Ha partecipato al Workshop "Sicurezza Alimentare, la globalizzazione del cibo, rischi, opportunità e prospettive future" Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro. - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Capacità linguistiche

Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto
Inglese	Eccellente	Eccellente
Francese	Scolastico	Scolastico

Capacità nell'uso delle tecnologie

- Utilizzo delle principali piattaforme informatiche di elaborazione e compilazione dati. Utilizzo delle principali apparecchiature scientifiche per la ricerca tossicologica ed ambientale.

Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)

- E' autore di oltre 70 pubblicazioni e comunicazioni a congresso edite a stampa apparse per lo più su riviste internazionali ad alto fattore di impatto delle quali si propone qui una selezione:
- Iannone M., Calò M., Rispoli V. and Nisticò G. (1989) Behavioural, ECoG and neuro-pathological effects after intracerebral injection of MPP+ and paraquat in rats. Pharmacol. Res. 21: 45-46.
- Calò M., Iannone M., Passafaro M. and Nisticò G. (1990). Selective vulnerability of hippocampal CA3 neurones after microinfusion of paraquat into the rat substantia nigra or into the ventral tegmental area. J. Comp. Pathol. 103: 73-78.
- Sancesario G., Iannone M., Massa R., Orzi F., Pontieri F.E. and D'Angelo V. (1991) Bilateral carotid occlusion in normotensive rats: old facts and new observations. Ital. J. Neurol. Sci. 2: 75-79.
- Nisticò G., Ciriolo M.R., Fiskin K., Iannone M., De Martino A., Rotilio G. (1991). NGF restores decrease in catalase and increases glutathione peroxidase activity in the brain of aged rats. Neurosci. Lett. 130: 117-119.
- Iannone M., Ciriolo M.R., Rotilio G., Nisticò G. (1991). Intra-nigral infusion of Cu-free superoxide dismutase

CURRICULUM VITAE

prevents paraquat-induced behavioural stimulation and ECoG epileptogenic discharges in rats. *Neuropharmacology* 30: 893-898.

- Nisticò G., Ciriolo M.R., Fiskin K., Iannone M., De Martino A. and Rotilio G. (1992). NGF restores decrease in catalase activity and increases superoxide dismutase and glutathione peroxidase activity in the brain of aged rats. *Free Rad. Biol. Med.* 12: 177-181.
- Bagetta G., Iannone M., Scorsa A.M. and Nisticò G. (1992) Tacrine-induced seizures and brain damage in LiCl-treated rats can be prevented by N[#]-nitro-L-arginine methyl ester. *Eur. J. Pharmacol.* 213: 301-304.
- Sancesario G., Iannone M., D'Angelo V., Nisticò G. and Bernardi G. (1992) N[#]-nitro-L-arginine-methyl ester inhibits electrocortical recovery subsequent to transient global brain ischemia in mongolian gerbil. *Funct. Neurol.* 7: 123-127.
- Bagetta G., Corasaniti M.T., Iannone M., Nisticò G., Stephenson J.D. (1992). Production of limbic motor seizures and brain damage by systemic and intracerebral injection of paraquat in rats. *Pharmacol. Toxicol.* 71: 443-448.
- Bagetta G., Iannone M., Lombardi U. and Nisticò G. (1993) Role of nitric oxide in the pathophysiology of epileptogenic discharges in rats. *Pharmacol. Commun.* 2: 261-270.
- Bagetta G., Iannone M., Del Duca C. and Nisticò G. (1993) Inhibition by N[#]-nitro-L-arginine methyl ester of the electrocortical arousal response in rats. *Br. J. Pharmacol.* 108: 858-860.
- Nisticò G., Bagetta G., Iannone M. and Del Duca C. (1994) Evidence that nitric oxide is involved in the control of electrocortical arousal. *Annals N. Y. Acad. Sci. USA* 738: 191-200.
- Bagetta G., Iannone M., Vecchio I., Rispoli V., Rotiroli D. and Nisticò G. (1994) Neurodegeneration produced by intrahippocampal injection of paraquat is reduced by systemic administration of the 21-aminosteroid U74389F in rats. *Free Rad. Res.* 21: 85-93.
- Sancesario G., Iannone M., Morello M., Nisticò G. and Bernardi G. (1994) Nitric oxide inhibition aggravates ischemic damage of hippocampal but not of NADPH-neurons in gerbil. *Stroke* 25: 436-444.
- Bagetta G., Rispoli V., Del Duca C., Iannone M., Granato T. and Nisticò G. (1995) Role of nitric oxide in the locus coeruleus in the maintenance of electrocortical arousal in rat. *Pharmacol. Comm.* 7: 141-147.
- Bagetta G., Iannone M., Palma E., Rodinò P., Granato T. and Nisticò G. (1995) Lack of involvement of nitric oxide in the mechanisms of seizures and hippocampal damage

CURRICULUM VITAE

produced by kainate and ouabain in rats. *Neurodegeneration*. 4: 43-49.

- Iannone M., Del Duca C., Granato T., Rispoli V. and Nisticò G. (1996) Sound-evoked electrocortical desynchronization is inhibited by N^ω-nitro-L-arginine methyl ester microinfused into the inferior colliculi in rats. *Electroenceph. Clin. Neurophysiol.* 99: 57-62.
- Bagetta G., Iannone M., Palma E., Nisticò G. and Dolly O.J. (1996) N-methyl-D-aspartate receptors mediate seizures and hippocampal damage produced by dendrotoxin K in rats. *Neuroscience* 71: 613-624.
- Ciriolo M., Marasco M.R. Iannone M., Nisticò G. and Rotilio G. (1997). Decrease of immunoreactive catalase protein in specific areas of ageing rat brain. *Neurosci. Lett.* 228: 21-24.
- Mollace V., Colasanti M., Muscoli C., Lauro G.M., Iannone M., Rotiroti D. and Nisticò G. (1998) The effect of Nitric Oxide on cytokine-induced release of PGE2 by human cultured astroglial cells. *Br. J. Pharmacol.* 124 : 742-746.
- Mollace V., Muscoli C., Palma E., Iannone M., Granato T., Nisticò R. and Rotiroti D. (2001) Central cardiovascular responses induced by interleukin 1 b and tumor necrosis factor a infused into nucleus tractus solitarii, nucleus parabrachialis medialis and third cerebral ventricle of normotensive rats. *Neurosci. Lett.* 314: 53-56.
- Mollace V, Muscoli C, Iannone M, Palma E, Rotiroti D, Romeo F, Nistico R, Salvemini D. (2002) Dexamethasone inhibits the inducible bioconversion of glyceryl trinitrate to nitric oxide. *J Cardiovasc Pharmacol.*, 39(4):544-51
- Mollace V., Salvemini D., Riley D.P., Muscoli C., Iannone M. Granato T., Modesti A., Acquaro S., Rotiroti D., Nistico' R. and Carlo Federico Perno (2002) HIV-related apoptotic cell death of human astroglial cells is driven by superoxide anions. *J. Leukoc. Biol.*, 71(1):65-72.
- Mollace V, Iannone M, Muscoli C, Palma E, Granato T, Modesti A, Nistico R, Rotiroti D, Salvemini D. (2003) The protective effect of M40401, a superoxide dismutase mimetic, on post-ischemic brain damage in Mongolian gerbils. *BMC Pharmacol.* 3(1):8.
- Mollace V, Iannone M, Muscoli C, Palma E, Granato T, Rispoli V, Nistico R, Rotiroti D, Salvemini D. (2003) The role of oxidative stress in paraquat-induced neurotoxicity in rats: protection by non peptidyl superoxide dismutase mimetic. *Neurosci Lett.*, 335(3):163-166.
- Matera G, Liberto MC, Quirino A, Barreca GS, Lamberti AG, Iannone M, Mancuso E, Palma E, Cufari FA, Rotiroti D, Foca A. (2003) Bartonella quintana lipopolysaccharide effects on leukocytes, CXC chemokines and apoptosis: a study on the human whole blood and a rat model. *Int*

CURRICULUM VITAE

- Immunopharmacol., 3(6):853-864.
- Paolino D, Iannone M, Cardile V, Renis M, Puglisi G, Rotiroti D, Fresta M. (2004) Tolerability and improved protective action of idebenone-loaded pegylated liposomes on ethanol-induced injury in primary cortical astrocytes. *J Pharm Sci.*, 93(7):1815-1827.
 - Bagetta G, Chiappetta O, Amantea D, Iannone M, Rotiroti D, Costa A, Nappi G, Corasaniti MT. (2004) Estradiol reduces cytochrome c translocation and minimizes hippocampal damage caused by transient global ischemia in rat. *Neurosci Lett.* 368(1):87-91.
 - Iannone M, Bulotta S, Paolino D, Zito MC, Gratteri S, Costanzo FS, Rotiroti D. Electrocortical effects of MDMA are potentiated by acoustic stimulation in rats. (2006) *BMC Neurosci.* 16: 7:13.
 - Calvagno MG, Celia C, Paolino D, Cosco D, Iannone M, Castelli F, Doldo P, Fresta M. Effects of lipid composition and preparation conditions on physical-chemical properties, technological parameters and in vitro biological activity of gemcitabine-loaded liposomes. (2007) *Curr Drug Deliv.* 4(1): 89-101.
 - Alcaro S, Arcone R, Vecchio I, Ortuso F, Gallelli A, Pasceri R, Procopio A, Iannone M. Molecular modelling and enzymatic studies of acetylcholinesterase and butyrylcholinesterase recognition with paraquat and related compounds. (2007) *SAR QSAR Environ Res.* 18(5): 595-602.
 - Alcaro S, Arcone R, Costa G, De Vita D, Iannone M, Ortuso F, Procopio A, Pasceri R, Rotiroti D, Scipione L. Simple choline esters as potential anti-Alzheimer agents. *Curr Pharm Des.* (2010);16(6): 692-7.
 - Paolino D, Cosco D, Racanicchi L, Trapasso E, Celia C, Iannone M, Puxeddu E, Costante G, Filetti S, Russo D, Fresta M. Gemcitabine-loaded PEGylated unilamellar liposomes vs GEMZAR: biodistribution, pharmacokinetic features and in vivo antitumor activity. *J Control Release.* (2010) Jun 1;144(2):144-50.
 - Canistro D, Affatato AA, Soleti A, Mollace V, Muscoli C, Sculco F, Sacco I, Visalli V, Bonamassa B, Martano M, Iannone M, Sapone A, Paolini M. The novel radical scavenger IAC is effective in preventing and protecting against post-ischemic brain damage in Mongolian gerbils. *J Neurol Sci.* (2010) Mar 15; 290 (1-2):90-95.
 - Iannone M, Cosco D, Cilurzo F, Celia C, Paolino D, Mollace V, Rotiroti D, Fresta M. A novel animal model to evaluate the ability of a drug delivery system to promote the passage through the BBB. *Neurosci Lett.* (2010) Jan 18; 469 (1): 93-96.
 - Janda E, Visalli V, Colica C, Aprigliano S, Musolino V,

CURRICULUM VITAE

Vadalà N, Muscoli C, Sacco I, Iannone M, Rotiroti D, Spedding M, Mollace V. (2011) The protective effect of tianeptine on Gp120-induced apoptosis in astroglial cells: role of GS and NOS, and NF- κ B suppression. Br J Pharmacol. Nov;164(6):1590-9

- Stefania Bulotta, Rosanna Corradino, Marilena Celano, Maria D'Agostino, Jessica Maiuolo, Manuela Oliverio, Antonio Procopio, Michelangelo Iannone, Domenicantonio Rotiroti, Diego Russo (2011) Antiproliferative and antioxidant effects on breast cancer cells of oleuropein and its semisynthetic peracetylated derivatives Food Chemistry Volume 127, Issue 4, 15 August 2011, Pages 1609-1614
- Janda E, Visalli V, Colica C, Aprigliano S, Musolino V, Vadalà N, Muscoli C, Sacco I, Iannone M, Rotiroti D, Spedding M, Mollace V. The protective effect of tianeptine on Gp120-induced apoptosis in astroglial cells: role of GS and NOS, and NF- κ B suppression. Br J Pharmacol. 2011 Nov;164(6):1590-9
- Marianecchi C, Rinaldi F, Di Marzio L, Mastriota M, Pieretti S, Celia C, Paolino D, Iannone M, Fresta M, Carafa M. Ammonium glycyrrhizinate-loaded niosomes as a potential nanotherapeutic system for anti-inflammatory activity in murine models. Int J Nanomedicine. 2014 Jan 24;9:635-51
- E' stato relatore invitato a numerosi Convegni e congressi scientifici.